

# proposta

DOMENICA DELL'A SANTISSIMA TRINITA'

SS. MESSE FESTIVE - SABATO ORE 18.30

PIAZZA SAN GIORGIO 8



ANNO 30 - N° 1413 - 22 MAGGIO 2016

DOMENICA ORE 8.00 9.30 11.00 18.30

(tillio.soat@libero.it) TEL. 041 - 912943

IN QUESTO SPAZIO  
CI SAREBBE  
L'IMMAGINE DI UN O-  
STENSORIO

DOMENICA  
29 MAGGIO  
FESTA  
DEL  
CORPUS DOMINI

Alla fine della S. Messa delle 9,30 come tutti gli anni faremo una breve processione dalla Chiesa al sagrato dove sarà allestito l'altare e da dove sarà data la benedizione eucaristica a tutto il nostro paese.

I bambini sono invitati a portare cestini con petali di rosa da spargere lungo il percorso che farà il Santissimo Sacramento

IL FIORETTO  
DEI BAMBINI

IN QUESTO SPAZIO CI  
SAREBBE UN'ICONA  
DELLA MADONNA

Nella prossima settimana, tutte le sere dalle 17,30 alle 18.00 ci sarà il FIORETTO DEI BAMBINI.

Si tratta di un momento molto bello a cui sono invitati anche i genitori ed i nonni, insomma, tutta la famiglia, per pregare insieme Maria.

## LA SCUOLA MATERNA SACRO CUORE E IL PARROCO RINGRAZIANO

Nel 2013 coloro che hanno firmato il loro 5 x mille in favore della scuola materna Sacro Cuore di Chirignago sono stati 446 ed hanno attribuito alla scuola stessa **12.454,10 Euro**.

L'incremento è stato del 30 % rispetto ai dati dello scorso anno (408 firme per un importo di **9004 Euro**).

**GRAZIE.**

Non dubitavamo che l'idea del 5 x mille fosse vincente e che con il tempo sarebbe cresciuto il numero di quanti avrebbero accolto la proposta del parroco.

Questo denaro, che arriverà un po' più avanti, sarà amministrato come sempre con scrupolo e per il bene della scuola e dei bambini.

Grazie ancora.

drt

## SE VOGLIAMO ...

**Abbiamo un appuntamento importante: il 2 Giugno con l'inaugurazione della Casa di Caracoi. Ora occorre provvedere alle pulizie: c'è qualcuno che si offre a darci una mano la prossima settimana? Si può fare così: se ci sono delle persone che si organizzano durante la settimana noi paghiamo la benzina, oppure venerdì 27 e/o sabato 28 Maggio riusciamo a fare una squadretta (alcuni uomini ed alcune donne) che stia su uno o due giorni? Se c'è qualcuno disponibile lo comunichi a me personalmente. Grazie. drt**

## LA VEGLIA DI PENTECOSTE 2016

"Pentecoste bagnata, Pentecoste fortunata". Ma non è proprio così. Infatti alcuni minuti prima della celebrazione, arrivano tuoni lampi e un temporale fortissimo da scoraggiare anche i più temerari ad uscire per andare in chiesa. Ma ogni minimo sacrificio per seguire Gesù è ricompensato in misura esponenziale. Il tema della Pentecoste di quest'anno è stato incentrato intorno alla Misericordia. Bellissimo, Don Roberto in collaborazione con i giovani della Comunità, non poteva scegliere tema migliore, bello e sentito, soprattutto perché stiamo vivendo "l'anno della Misericordia". Un tema che ci aiuta a capire quanto sia importante, quanto ci riempie di gioia essere misericordiosi nei confronti delle persone che hanno bisogno e, per svariati motivi non riescono ad arrivare a nostro Signore. Donare qualcosa, un po' di tempo, e essere certi che a nostro Signore batte più forte il cuore per noi, vedendo le nostre azioni. Come sempre i nostri Don..... si sono prodigati tantissimo, aiutati anche da molti volontari della nostra splendida Comunità, per preparare un pensiero per i partecipanti alla veglia, per lasciare oltre ad un segno nei nostri cuori, anche nella nostra casa e così poter dire che per la "veglia di Pentecoste" del 2016, sono state preparate delle bellissime colombe in terra cotta contornate dalla bellissima preghiera di "San Francesco D'Assisi" e una candela. Preghiamo per i nostri Sacerdoti e per quanti vicino a loro si prodigano dedicando parte delle loro giornate per realizzare queste bellissime celebrazioni che, anche se noi viviamo distratti, però lasciano segni indelebili nella nostra vita, nei nostri cuori, nei nostri ricordi.

Grazie di cuore.

Maria Carmela

Caro don Roberto,

anche quest'anno siete riusciti a stupirci per la bellezza, la profondità e la ricchezza delle riflessioni che ci avete proposto durante la veglia di Pentecoste.

In questo anno giubilare non potevate trovare idea migliore: ispirarvi alla misericordia del Padre e legare la veglia alle opere di misericordia, invitando tutti noi a scegliere un'azione concreta in cui impegnarci per com-

riere un gesto di amore e di accoglienza verso il nostro prossimo è stato un modo meraviglioso per farci diventare tutti protagonisti di questo momento.

Grazie quindi a te, a don Andrea, ai giovani che vi hanno aiutato a preparare la veglia, al coro dei giovani che riesce sempre ad emozionarci, e grazie anche a chi ha modellato e poi cotto le colombe di terracotta, semplici ma rappresentative dell'amore e della dedizione che ci riservate sempre. Con affetto.  
Roberta

#### C'E' DA AGGIUNGERE

Che La Luana della Caritas ci informa che in questi giorni le colombine stanno facendo miracoli, nel senso che chi si è assunto l'impegno di "dar da mangiare agli affamati" lo sta facendo sul serio.

Se la veglia avesse sortito anche solo il risultato di far fare del bene, poiché "c'è più gioia nel dare che nel ricevere", avrebbe raggiunto il suo obiettivo.

---

#### IL CALENDARIO DELLA SETTIMANA (23 - 29 MAGGIO 2016)

---

##### Lunedì 23 Maggio:

Pomeriggio: Visita alle famiglie di V. Oriago 1-77 (dispari)

Ore 17,30: **FIORETTO DEI BAMBINI**

Ore 20,45: **GRUPPO FAMILIARE 2000** presso **ELISABETTA e ANDREA BRIGO**

##### Martedì 24 Maggio:

Ore 14,30: in cimitero

ULTIMA MESSA PER TUTTI I DEFUNTI

Ore 17,30: **FIORETTO DEI BAMBINI**

ORE 18.00: **I RAGAZZI DI TERZA MEDIA SI INCONTRANO PER L'ULTIMA VOLTA CON LE LORO CATECHISTE, MANGIANO LA PIZZA INSIEME, PARTECIPANO AL FIORETTO DEI GIOVANI**

Ore 20,45: **FIORETTO DEI GIOVANI**

##### Mercoledì 25 Maggio:

Ore 9.00: ULTIMA MESSA DEL MERCOLEDÌ

Pomeriggio: Visita alle famiglie oltre la ferrovia di V. Oriago

Ore 17,30: **FIORETTO DEI BAMBINI**

Ore 18,30: **S. MESSA DEL CAPITELLO DI V. S. CATERINA** (in chiesa)

Ore 20,45: **GRUPPO FAMILIARE di V. PARROCO** presso **FRANCA e GIUSEPPE MARINO**

##### Giovedì 26 Maggio:

Ore 17,30: **FIORETTO DEI BAMBINI**

Ore 20,45: **FIORETTO DEI GIOVANI**

##### Venerdì 27 Maggio:

Ore 15.00: Incontro del GRUPPO ANZIANI

Ore 17,30: **FIORETTO DEI BAMBINI**

Ore 20,45: GRUPPO FAMILIARE SARA E TOBIA

##### Sabato 28 Maggio:

Pomeriggio: CONFSSIONI

Ore 18.00: **GRUPPO FAMILIARE LUCIANI**

##### Domenica 29 Maggio:

Uscita di tutto il gruppo scout

---

#### S. MESSE IN CIMITERO E DEL MERCOLEDÌ

---

Con questa settimana terminiamo di proporre due appuntamenti importanti che ci hanno accompagnato dall'inizio di ottobre.

Parliamone.

La messa del martedì in cimitero è stata sempre molto

partecipata. Anche nei periodi più freddi i presenti non sono mai stati meno di 30 e quasi sempre hanno raggiunto e superato la cinquantina. Preceduta dal Rosario (Grazie, Laura, per la sua fedelissima presenza) la celebrazione ha ricordato tanti fratelli e sorelle che ci hanno preceduto nella Casa del Padre. I loro nomi sono stati pronunciati sempre con tenerezza e con fede.

Crediamo di aver offerto un servizio non solo per le persone della nostra parrocchia ma anche per chi ha nel nostro cimitero i corpi dei loro cari

Grazie a VERITAS che ha garantito sempre un riscaldamento adeguato. Non lo diamo per scontato. Grazie.

Per quanto riguarda la Messa del mercoledì, invece, quest'anno c'è stata un sensibile flessione delle presenze. Non abbiamo superato tante volte la quarantina di persone, quando negli anni scorsi eravamo molti di più. Sono mancate soprattutto le "giovani" presenze.

E non so dire se sia stato l'argomento poco attraente o altre le motivazioni.

L'argomento principale dell'anno è stato la lettura ed il commento delle lettere con la quale il papa ha presentato l'anno della misericordia, elencando anche i modi per ottenere la indulgenza plenaria.

Esaurito questo tema abbiamo letto e commentato i discorsi che il Santo Padre ha fatto nel corso delle udienze del mercoledì.

E mentre noi celebravamo don Andrea quasi sempre (compatibilmente con i suoi impegni di curia) si è reso disponibile per le confessioni. Anche questo non lo si può dare per scontato, che cioè ci sia un sacerdote disponibile anche durante la settimana per amministrare il sacramento del perdono.

Noi, anche io, ce l'abbiamo messa tutta.

I risultati? Li vede il Signore.

Ora sospendiamo perché da giugno a settembre è necessario celebrare almeno una volta in chiesa (e i vari campi porteranno lontano uno dei due sacerdoti).

Se il Signore lo vorrà riprenderemo alla fine dell'estate.

#### LETTERA

*Caro don Roberto*

*Eccoci qua, è arrivato il momento di lasciare Chirignago per seguire i miei adorati figlio, nuora e nipoti, cosa che non avrei mai pensato di fare. Purtroppo la vita ti porta a fare delle scelte anche difficili.*

*Caro don Roberto, prima di tutto ringrazio il Signore di aver messo sulla mia strada lei e tutti i cappellani che ho conosciuto in questi trent'anni: don Andrea Volpato, don Gianni Antoniazzi, don Andrea Longhini, le suore e tutta la comunità.*

*Ricorderò sempre le nostre belle e vive celebrazioni che ti riempiono il cuore di gioia.*

*Sono molto dispiaciuta perché so quello che lascio e dove andrò i ragazzi non hanno nulla: tutto finisce con la terza media.*

*Ai miei ragazzi di catechismo, e soprattutto ai genitori raccomando di sfruttare tutte le occasioni che vengono offerte.*

*Grazie ancora per tutto quello che avete fatto e fate ancora per noi e per i ragazzi.*

*Pregherò sempre il Signore di darvi forza e salute per tanti anni ancora.*

*Cari saluti a tutte le catechiste e a tutti tutti.*

*Vi abbraccio e vi poterò sempre nel cuore, lei e don Andrea. Mi mancherete. La catechista Marina Parzianello*

RIFLESSIONE PER LA DOMENICA  
DELLA SANTISSIMA TRINITÀ  
GIOVANNI 16,12-15

*12 Molte cose ho ancora da dirvi, ma per il momento non siete capaci di portarne il peso. 13 Quando però verrà lo Spirito di verità, egli vi guiderà alla verità tutta intera, perché non parlerà da sé, ma dirà tutto ciò che avrà udito e vi annunzierà le cose future. 14 Egli mi glorificherà, perché prenderà del mio e ve l'annunzierà. 15 Tutto quello che il Padre possiede è mio; per questo ho detto che prenderà del mio e ve l'annunzierà.*

Possiamo cominciare la nostra riflessione ammettendo umilmente che quello che è scritto nel vangelo di oggi lo abbiamo già sentito nelle scorse domeniche, ed in modo particolare in occasione della Pentecoste.

E che perciò ripetere ciò che abbiamo già detto ed ascoltato potrebbe annoiare.

Dovrebbe essere vero il contrario, e cioè che siccome parliamo quasi sempre delle stesse cose (il tempo, il governo, lo sport, il giro d'Italia, i prezzi, gli stipendi, il lavoro che non c'è...) non dovrebbe essere noioso parlare di Dio, della sua grandezza, delle sue caratteristiche.

Non dovrebbe ... ma le cose sono quelle che sono.

E mentre un pallone che rotola su un campo da calcio o le curve di una top model incontrano sempre molta attenzione non è così in quello che riguarda Dio.

Io non sono un teologo, non ho fatto studi particolari (anzi, i miei risalgono a quasi mezzo secolo fa), non ho titoli per far da maestro, dico due o tre cose e chiudo in fretta.

Primo: sento spesso un'obiezione che riguarda la trinità ed il suo mistero: il Dio dei mussulmani è molto più comprensibile, semplice e chiaro. Allah è uno, è onnipotente, e il giudice giusto, ha fatto il mondo e lo governa. Perché mai Gesù ha complicato inutilmente le cose con questa storia della Trinità?

Rispondo da ignorante e da credente: perché le cose stanno come le ha dette lui.

Ricordo in maniera un po' confusa un fatto riguardante Edith Stein, santa Teresa benedetta della Croce, che prima di convertirsi era ebrea, ebrea ed atea. Sua madre, donna molto religiosa, viveva più in sinagoga che in casa. E quando la figlia le disse che si sarebbe fatta battezzare, le avrebbe detto pressappoco così: "Ma Edith, Dio è uno, è un solo, come puoi accettare un religione che crede in tre dei?"

Gesù non era uno sciocco, e non si è di sicuro divertito a complicarci la vite e la fede.

Se ci ha detto che Dio è Padre, è Figlio, ed è spirito

Santo, vuol dire che doveva dircelo. Punto.

Noi siamo liberi non credere in Dio, possiamo credere in un Dio di nostro gusto, possiamo pensare e fare quel che vogliamo (nel limite dei nostri limiti). Ma se vogliamo prendere il vangelo per quello che dice e per quello che è, questo è ciò che ci dice.

Secondo: La Trinità è un punto di riferimento per l'uomo. Dio lo ha creato a sua immagine e somiglianza. E come Dio è comunione perfetta di tre divine persone che sono in perpetuo e perfetto dialogo tra di loro, così noi abbiamo questo DNA nell'intimo dell'animo nostro. Così che nella solitudine del cuore e della mente non siamo noi stessi, ma una larva di noi.

Questo vale nei rapporti umani, indispensabili per essere immagine di Dio, e questo vale per il modo "cattolico" di vivere la fede.

E non si dica che i monaci o gli eremiti sbugiardano quanto appena detto, perché chi conosce monaci ed eremita sa quanto essi siano in comunione con la Chiesa e con il mondo molto più di quanto non lo sia chi frequenta una metropolitana, una discoteca, o qualunque altro assembramento.

Per cui va anche bene ritirarsi nella chiesa dei cappuccini Mestre, o in qualunque altra chiesa che permetta l'anonimato, se questo serve a leccarsi qualche ferita in solitudine e per un po' di tempo, ma vivere la fede in maniera consapevole prevede la presenza e la partecipazione alla vita della Comunità cristiana.

Terzo: tutto, nella chiesa, comincia e finisce nel nome della Santissima Trinità. Le nostre preghiere personali, la S. Messa, le benedizioni, ecc. ecc.

Per lo più ripetiamo queste parole frettolosamente e senza pensarci.

Riusciamo, almeno domenica prossima, a dire "nel nome del Padre e del Figlio e dello spirito Santo" con un po' di rispetto ed un po' di devozione?

Proviamoci.